

COMUNE DI NAVE (BS)

Via Paolo VI, n. 17 - Nave

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA ZANARDELLI.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 20/10/2025 è stato preso atto degli esiti finali del procedimento di co-programmazione avviato con determinazione n. 243 del 23/05/2025, e sono stati forniti indirizzi e criteri per l'avvio della co-progettazione in oggetto, quale seguito alla co-programmazione succitata;
- con determinazione n. 648 del 23/12/2025, si è proceduto all'indizione della procedura in oggetto, con approvazione dello schema di avviso e relativi allegati;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore");
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017";
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici");
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento agli artt. 1 c.5, 5 c. 2-3, 6 c.2, lett. a);
- la Legge regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona";

il Comune di Nave intende stimolare la presentazione di domande al fine di individuare partner interessati a co-progettare e attuare il progetto avente ad oggetto l'attività di interesse generale di seguito descritta.

1. FINALITÀ

La procedura in oggetto ha le seguenti finalità:

- a) rivitalizzare il complesso di Villa Zanardelli, rendendolo più attrattivo per i cittadini e, in particolare, famiglie, attraverso una gestione efficiente del punto ristoro, l'organizzazione di eventi che, oltre ad animare il complesso, consentano anche un presidio del medesimo; il tutto nel rispetto delle esigenze degli anziani residenti.
- b) promuovere la partecipazione di soggetti del terzo settore;
- c) coordinare le risorse aggregative e di aiuto informale della comunità territoriale, realizzando stabili forme di collaborazione nell'ambito in una rete integrata di servizi.

2. OGGETTO, DESTINATARI, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

La coprogettazione avrà le seguenti linee di azione riferite specificatamente alla valorizzazione del Complesso di Villa Zanardelli, come meglio precisate nell'allegato 1, che riporta le indicazioni scaturite dal procedimento di co-programmazione:

- a. gestione di un punto ristoro (locale interno e chiosco esterno);
- b. attività dedicate agli anziani, comprendenti anche la gestione del centro aggregazione anziani presso Villa Zanardelli;
- c. attività dedicate ai cittadini e alle famiglie con organizzazione di eventi e iniziative dedicate, gestione prenotazioni stanze per eventi privati;
- f. attività di comunicazione sul territorio comunale relative alle opportunità a disposizione dei cittadini in Villa, agli eventi organizzati e ai servizi ivi erogati, alle aperture del punto ristoro.

3. IMMOBILI IN CONCESSIONE

Saranno oggetto di concessione gratuita in favore del/i partner Coprogettante/i gli immobili e le aree evidenziati in giallo nell'allegata planimetria (allegato 2).

La manutenzione ordinaria degli immobili in concessione è a carico del/dei partner, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria e le utenze rimangono a carico del Comune.

Al fine di consentire agli operatori del Terzo Settore di predisporre una proposta progettuale appropriata e coerente con i suddetti spazi è consentito richiedere un sopralluogo degli stessi (vedi modulo di manifestazione di interessi); l'organizzazione del sopralluogo avverrà d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento.

4. DURATA

Il progetto avrà una durata pari a 3 anni dalla stipula della convenzione ovvero, nelle more della stipula, dalla data di avvio anticipato del progetto concordata con l'ente/gli enti individuato/i all'esito dell'istruttoria.

In caso di esito positivo, il Comune si riserva la facoltà di rinnovare la co-progettazione per ulteriori 3 anni, previa adozione di apposito provvedimento, anche eventualmente rinegoziando le condizioni contrattuali qualora necessario.

Se intenderà avvalersi di tale facoltà, il Comune ne darà comunicazione scritta al partner entro 4 mesi precedenti la scadenza.

La prosecuzione del progetto oltre la scadenza fissata originariamente, sarà inoltre possibile, previa adozione di specifici atti, nei seguenti casi:

- a) per il periodo necessario all'esaurimento del budget di progetto, previo accordo tra le parti;
- b) per il periodo necessario, massimo 6 mesi, allo svolgimento di una nuova procedura avviata d'ufficio o su istanza di parte, ai sensi del DM 72/2021;
- c) per l'eventuale maggiore durata indicata dal partner in sede di presentazione della proposta progettuale.

5. BUDGET DI PROGETTO

a) Il Comune di Nave intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, oltre agli immobili come definito nel precedente art. 3, un importo annuo pari ad Euro 8.000,00 trasferiti al partner a titolo di contributo ex art. 12 della legge n. 241/1990; la distribuzione del budget a sostegno delle varie attività, sarà definita in sede di coprogettazione;

b) l'ente partner dovrà mettere a disposizione, a titolo di co-finanziamento, una quota pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo di cui al punto precedente, che dovrà essere puntualmente indicato, in allegato alla domanda di partecipazione, secondo quanto precisato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, in termini di: risorse economiche e finanziarie; risorse strumentali, logistiche, organizzative o professionali; valorizzazione di beni mobili e/o immobili; risorse umane messe a disposizione a titolo gratuito (il cui valore è determinato sulla base della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi, senza possibilità alcuna di rimborsare il predetto apporto).

Si precisa, inoltre, che le utenze degli immobili di cui al precedente art. 3, sono a carico del Comune.

INTEGRAZIONE DEL BUDGET

Il budget complessivo di progetto, come sopra determinato, potrà essere integrato nei seguenti casi, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e la coerenza con gli obiettivi sopra indicati, nonché previo accordo nel tavolo permanente di co-progettazione sulla revisione del piano economico-finanziario e delle azioni progettuali e conseguente adozione di apposita determinazione del RUP:

- entro un importo massimo del 25%, per l'estensione del progetto ad azioni ed interventi coerenti, in caso di reperimento da parte del Comune di ulteriori risorse o nuovi finanziamenti;
- con una quota premiale per l'ente partner, in misura pari al 100% di eventuali finanziamenti reperiti da quest'ultimo, anche attraverso la gestione del punto ristoro, e destinati allo sviluppo della co-progettazione, in aggiunta a quanto inizialmente considerato a titolo di co-finanziamento;

RENDICONTAZIONE DEL BUDGET

Gli importi di cui all'art. 5 lettera a) verranno trasferiti dal Comune al partner a titolo di contributo ex art. 12 della legge n. 241/1990 e, insieme alle ulteriori somme del budget come sopra definito, dovranno essere rendicontati, con le modalità di seguito indicate:

- a. le spese relative al personale non volontario, dovranno essere rendicontate in coerenza con gli importi stabiliti dalle tabelle retributive del CCNL delle Cooperative Sociali, comprensivi della quota di costi generali;
- b. saranno inoltre rendicontabili, con idonea documentazione giustificativa, le spese vive sostenute per realizzare le attività inerenti al progetto;
- c. potrà essere inoltre rendicontato un importo massimo pari al 15% per costi generali indiretti, che saranno riconosciuti forfettariamente al partner;
- d. per la prima annualità è previsto un primo acconto, pari al 50% del contributo annuale, entro 30 giorni dalla stipula della convenzione o del formale avvio del progetto che potrà

avvenire in via anticipata, su disposizione del Comune formalmente comunicata al partner, nelle more della sottoscrizione della convenzione;

e. secondo acconto prima annualità: pari al 40%, entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese relative al primo acconto;

f. saldo prima annualità: residuo 10%, entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese relative al secondo acconto. In tale circostanza il partner dovrà allegare alla rendicontazione delle spese con pezze giustificative una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno. Tale documentazione sarà presentata e verificata in sede di tavolo di co-progettazione.

Per le restanti annualità le modalità di erogazione saranno concordate in sede di tavolo permanente di co-progettazione.

In fase di rendicontazione saranno ammesse le spese relative alla realizzazione del progetto purché:

- effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
- coerenti con il piano economico-finanziario approvato, salvo rimodulazione interna concordata tra le parti e verbalizzata nei tavoli di co-progettazione;
- temporalmente riferibili alla durata del progetto;
- comprovabili attraverso idonea documentazione;
- non eccedenti le spese: il contributo riconosciuto dal Comune non potrà in ogni caso determinare un attivo a favore del partner, dovendosi sempre evidenziare nelle rendicontazioni eventuali ulteriori entrate a sostegno delle azioni progettuali, tenuto conto del divieto di doppio finanziamento, come descritto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 33 del 31.12.2021;
- tracciabili, utilizzando il codice identificativo di gara (CIG) e CUP, comunicati dal Comune e nel rispetto della relativa disciplina.

È in ogni caso facoltà dell'Amministrazione:

- chiedere documentazione giustificativa comprovante le spese dichiarate;
- non ammettere a contributo le spese che non appaiono necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto.

In caso di ritenuta non ammissibilità delle spese rendicontate, il Comune darà tempestivo avviso all'ente partner, che avrà 10 giorni per presentare eventuali osservazioni.

Qualora dalla rendicontazione presentata dovesse emergere la realizzazione parziale delle attività oppure i costi siano inferiori a quelli preventivati, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli enti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) qualifica di ente del terzo settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 117 /2017, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 11 c. 3, 101 e 104 del medesimo decreto;
- b) oggetto sociale coerente con le azioni progettuali previste nel presente avviso, attività di interesse generale di rilevanza sociale ai sensi dell'art. 5 lett. a)-q) del d.lgs. n. 117/2017;

Requisiti generali:

- c) assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- d) assenza di sanzioni interdittive anche ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- e) assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o di cause ostative nell'ambito della normativa antimafia di cui al d.lgs. 159/2011;
- f) assenza di situazione debitoria o di contenzioso nei confronti del Comune;

Requisiti speciali di idoneità tecnica per lo specifico servizio di gestione del Centro aggregativo per anziani:

- esperienza di almeno 3 anni con buon esito di servizi analoghi.

I partecipanti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000. L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare le opportune verifiche, prima della stipula della convenzione.

I requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione ed essere mantenuti per tutta la durata della convenzione.

7. FORME DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso prevede l'ammissione di tutti gli ETS, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla co-progettazione.

Gli enti possono partecipare in forma singola o in costituenda forma associata.

Non è ammessa la partecipazione di un ente contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione di entrambe le domande. Non è ammesso, inoltre, che un ente partecipi a più di una candidatura in forma associata, a pena di esclusione delle medesime.

Nella proposta progettuale presentata in forma associata:

- devono essere indicate le attività svolte da ciascun ente associato;
- la proposta progettuale e il piano economico- finanziario dovranno in ogni caso essere sottoscritti da tutti gli associati;
- i requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti gli enti associati. I requisiti speciali potranno essere posseduti anche da uno solo dei soggetti.

Potendo essere in presenza di ETS eterogenei tra di loro, le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli e associati, potrebbero essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".

Gli ETS potranno presentare una proposta anche in forma singola o associata (per la forma associata non è necessario risultare già costituiti in ATS).

Gli ETS che avranno presentato le proposte selezionate dovranno costituire tra di loro una "associazione temporanea di scopo" (di seguito "ATS"), individuando il Soggetto capofila tra quelli con maggiore esperienza nell'ambito della gestione di co-progettazioni e di rendicontazione di progetti.

Gli ETS partecipanti dovranno presentare una dichiarazione (sottoscritta da tutti gli associati in caso di partecipazione in forma associata) attestante l'impegno, in caso di individuazione, a

costituirsì in ATS con gli eventuali altri soggetti selezionati, prima dell'avvio del progetto (allegato 4).

In caso di selezione di più ETS, la costituzione in forma associata dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- l'ATS dev'essere costituita mediante atto notarile o scrittura privata autenticata nel quale gli enti associati conferiscono mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario (ente capofila), che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con l'Amministrazione procedente. Per la stipula della convenzione, tale atto dovrà essere prodotto in originale o copia autentica;
- la medesima compagine dell'ATS dev'essere mantenuta per tutta la durata del progetto, fatte salve le ipotesi di modifica soggettiva ammesse dalla legge;
- la convenzione di co-progettazione sarà stipulata dal solo ente capofila e il contributo sarà riconosciuto e trasferito interamente al capofila.

Tutti gli enti associati devono essere ETS ai sensi del DLGS 117/2017 e s.m.i. È fatta salva la possibilità di coinvolgere enti "non ETS" fuori dalla forma associata (ATS), purché il ruolo di questi ultimi sia marginale e strumentale all'attività posta in essere dagli ETS e non alteri la natura non lucrativa dell'attività di interesse generale oggetto di co-progettazione.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà pervenire tramite pec **entro le ore 17 del giorno 02/03/2026** all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.nave.bs.it con oggetto: «Domanda di partecipazione alla co- progettazione per la valorizzazione del complesso di Villa Zanardelli» e dovrà contenere, in un unico file zip:

- a) domanda, sottoscritta digitalmente, utilizzando il modello allegato 3 ed eventuali dichiarazioni di cui al modello allegato 3.2 e allegati;
- b) proposta progettuale, da elaborare a schema libero, coerentemente con gli obiettivi ed i risultati attesi sopra descritti, preferibilmente strutturata in paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione di seguito precisati, entro un massimo di 10 pagine formato A4 carattere 12, esclusi eventuali allegati (modello allegato 3.1);
- c) dichiarazione di impegno, in caso di individuazione, a costituirsi in ATS con gli eventuali altri soggetti selezionati, prima dell'avvio del progetto (modello allegato 4);
- d) piano economico-finanziario, sulla base del modello allegato 5, modificabile a discrezione del partner, purché emergano con chiarezza e completezza:
 - elenco delle entrate, compresa la quota messa a disposizione a titolo di cofinanziamento;
 - elenco delle spese presunte, ripartite per categorie e per anno, per un totale pari alle entrate, tenendo conto di quanto precisato agli articoli precedenti;
- e) elenco del personale, contrattualizzato e/o volontario, da impiegare nel progetto, con sintetica indicazione dei titoli di studio e anni di esperienza nell'ambito delle attività

progettuali. Eventuali modifiche in corso di co-progettazione dovranno essere comunicate nel tavolo di co- progettazione;

f) cronoprogramma, utilizzando il modello di cui all'allegato 7

g) copia documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Le domande sono immediatamente impegnative per gli enti partecipanti, vincolati alla propria proposta per 90 giorni, mentre per l'Amministrazione Comunale l'impegno verrà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione.

9. ISTRUTTORIA

L'istruttoria sarà caratterizzata da tre distinte fasi, come di seguito precisato:

i) *Valutazione di ammissibilità delle istanze*

Il Responsabile unico del procedimento, alla presenza di due testimoni di cui uno con funzioni di segretario, in seduta pubblica in data pubblicata con anticipo di almeno due giorni sul sito istituzionale, presso la sede municipale procederà a:

- aprire le manifestazioni di interesse ricevute e verificare la presenza, validità e completezza della documentazione richiesta, avviando i controlli necessari in merito al possesso dei requisiti;
- rilevare la regolarità formale ed eventuali mancanze o irregolarità dei documenti o di altri elementi che comportino l'esclusione di soggetti istanti;
- procedere, ove possibile e necessario, a richiesta di chiarimenti e soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che riporterà i nominativi dei soggetti ammessi ed esclusi dalla fase successiva.

Fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio, saranno ritenute non ammissibili e quindi escluse dalla procedura le domande:

- a) presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione;
- b) pervenute successivamente al termine o con modalità difformi da quelle sopra indicate;
- c) redatte in maniera incompleta o prive degli allegati richiesti;
- d) contenenti dichiarazioni non veritiere;
- e) non sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore dell'ente.

All'esito di tale fase, che si concluderà entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

ii) *Valutazione comparativa di idoneità delle proposte progettuali*

La valutazione delle proposte progettuali relative alle istanze ammissibili è rimessa ad una commissione composta da tre membri esperti, nominata dal responsabile del procedimento in seguito al termine di presentazione delle domande.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione di idoneità sulla base seguenti criteri (max. 100 punti):

- A) Descrizione dettagliata delle attività di cui al precedente articolo con specifica indicazione dell'attività per cui si intende presentare la proposta progettuale, gli obiettivi, la tipologia personale impiegato, gli indicatori, standard di riferimento e risultati attesi, max 50 pt;
- B) Grado di esperienza del soggetto proponente nelle specifiche attività di valorizzazione di Villa Zanardelli (ulteriore rispetto al requisito di accesso): 1 punto per ogni anno compiuto ulteriore al triennio minimo di esperienza (nell'ultimo decennio): max 15 pt;
- C) Capacità di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai soggetti convenzionati con il Comune per la valorizzazione dell'area esterna e descrizione delle relative modalità di coordinamento (eventualmente allegando lettera di intenti) max 30 pt;
- D) Conoscenza del contesto territoriale di riferimento e dei relativi bisogni: max 5 pt;

I punteggi verranno assegnati discrezionalmente da ciascun componente della commissione con un coefficiente da 0 a 1, come da tabella seguente:

non valutabile: 0, inadeguato: 0.1, molto carente: 0.2, insufficiente: 0.3, scarso: 0.4, superficiale: 0.5, sufficiente: 0.6, discreto: 0.7, buono: 0.8, ottimo: 0.9, eccellente: 1.00.

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, eventualmente arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il punteggio massimo di ogni criterio.

Il punteggio minimo di idoneità è pari a 55 su 100.

Questa fase si concluderà entro 30 giorni dal termine della fase precedente, fatte salve eventuali sospensioni per richieste di integrazioni/chiarimenti.

Le proposte progettuali idonee saranno inserite in un'unica graduatoria e si procederà alla fase successiva della co-progettazione con l'ente, anche in forma associata, che avrà conseguito il punteggio più alto complessivo.

In caso il primo progetto in graduatoria non ricomprenda tutte le finalità di cui all'art. 2, verranno convocate al tavolo di co-progettazione per la discussione critica tutti gli enti seguenti in graduatoria che abbiano presentato proposte idonee per le finalità non ricomprese nella proposta progettuale del primo classificato. L'amministrazione precedente potrà quindi adottare una determinazione di individuazione dei partner con cui procedere alla fase successiva di co-progettazione, integrando le proposte progettuali, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".

Resta salva la possibilità di scorrimento laddove si verificano cause di esclusione o rinuncia.

iii) *Discussione critica della proposta progettuale*

In questa fase, il Comune e l'ente/gli enti individuato/i all'esito della fase precedente procedono alla discussione critica del progetto in appositi tavoli di co-progettazione, in seduta riservata, con l'obiettivo di giungere alla condivisione di un progetto definitivo.

La discussione critica ha l'obiettivo di sviluppare sul piano operativo le attività progettuali, con particolare riferimento alle attività di esecuzione, coordinamento e rendicontazione del progetto, fermo restando il rispetto dei contenuti essenziali della proposta che hanno condotto alla selezione del partner.

In tale fase si potrà altresì procedere:

- ad una rimodulazione interna delle risorse dedicate alle varie attività di progetto rispetto a quanto previsto nel piano economico-finanziario proposto dall'ente o dagli enti in caso di selezione di più di una proposta progettuale;
- ad una modifica delle condizioni di esecuzione, rendicontazione e monitoraggio previste nello schema di convenzione;
- ad una revisione del budget previsto nel presente avviso, in aumento o in riduzione.

Ai tavoli di co-progettazione, la cui attività sarà adeguatamente verbalizzata, partecipano:

- per il Comune: il responsabile del procedimento e i componenti della commissione o altri soggetti da essi delegati;
- per il partner individuato: rappresentante legale o altri soggetti da lui delegati.

La partecipazione dei soggetti a tale fase non può dar luogo in alcun modo a compensi o corrispettivi comunque denominati.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo condiviso, il Comune si riserva la facoltà di:

- a) revocare la procedura o comunque non dar luogo all'attuazione della co-progettazione;
- b) convocare un nuovo tavolo di co-progettazione con l'ente/gli enti che abbia/abbiano conseguito il successivo miglior punteggio.

Viceversa, in caso di condivisione su un progetto definitivo, preso atto dell'istruttoria e dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti, il responsabile adotterà una determinazione di individuazione del partner (costituenda ATS) con cui procedere alla stipula della convenzione e di approvazione del progetto definitivo, pubblicato in allegato al predetto provvedimento, fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza.

I partecipanti alla presente procedura accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

La predetta determinazione verrà pubblicata all'Albo pretorio, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti" (art. 23 D.Lgs. n. 33/2013) e "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Atti di concessione" (art. 26, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013).

10. CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune ed il partner stipuleranno una convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e dell'art. 119 del d.lgs. n. 267/2000, sulla base dello schema allegato 6, che ne delinea gli elementi essenziali. Ad essa saranno allegati come parte integrante il progetto definitivo e il piano economico-finanziario.

In sede di stipula della convenzione, il partner dovrà presentare una polizza fidejussoria a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose, per un importo pari al 5 % del contributo del Comune.

La convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata, previa acquisizione della documentazione necessaria (DURC, casellari giudiziali, certificazione antimafia, garanzia, etc.) e sarà soggetta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate solo in caso d'uso.

Le condizioni di esecuzione, gli impegni delle parti ed il sistema di monitoraggio, verifica e rendicontazione sono disciplinati nello schema di convenzione allegato 6.

In caso di rifiuto del partner, senza giustificato motivo, di stipulare la convenzione, il Comune potrà dichiarare la decadenza e potrà, eventualmente, convocare gli altri enti che abbiano presentato una proposta idonea.

Per garantire il monitoraggio della co-progettazione, sarà istituito un tavolo permanente di co-progettazione e coordinamento, come meglio precisato nello schema di convenzione. L'amministrazione precedente si riserva di chiedere al partner la riapertura del tavolo di co-progettazione ogni qual volta sia necessario procedere all'integrazione del progetto definitivo o alla definizione di nuove azioni progettuali o nuove modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, coerentemente con gli obiettivi generali previsti nell'avvio del procedimento. In tal caso, le parti procederanno ad aggiornare il progetto definitivo, anche mediante eventuale stipula di un accordo integrativo.

MONITORAGGIO E MODIFICHE

Congiuntamente, le parti, si impegnano a:

- partecipare ad un tavolo di co-progettazione periodico, almeno ogni 6 mesi, verbalizzato, per un monitoraggio sulla realizzazione del progetto;
- valutare e concordare eventuali modifiche al progetto, al piano economico-finanziario o alla presente convenzione in relazione a sopraggiunte modifiche normative, eventuale disequilibrio economico-finanziario, rilievo di nuovi bisogni sociali o per la sopravvenuta possibilità di realizzare nuove azioni non previste nel progetto definitivo allegato alla convenzione, fermo restando il rispetto delle finalità e degli obiettivi di cui al presente avviso e fatto salvo in ogni caso i principi di evidenza pubblica, buona fede nell'esecuzione e leale collaborazione tra le parti;
- risolvere eventuali controversie che dovessero sorgere nell'attuazione della convenzione in sede di Tavolo di co-progettazione.

Laddove fossero concordate modifiche che comportino un aumento del contributo del Comune, esse saranno subordinate all'approvazione con determinazione, nei limiti delle risorse disponibili. Il Comune si riserva in ogni caso di:

- vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dall'ente partner, anche mediante sopralluoghi o richieste di riscontro circa l'attività svolta;
- effettuare controlli sulla documentazione presentata dal partner ai sensi del DPR 445/2000.

L'ATS dovrà fornire al Comune, in caso di richiesta, i dati, le informazioni ed ogni riscontro documentale ritenuto necessario ai fini del monitoraggio; comunicare via PEC entro 10 giorni, e comunque con tempestività, ogni modifica rispetto a quanto previsto nella convenzione e nella domanda (es. sedi, orari, recapiti, referenti e responsabili, variazioni societarie e/o

aziendali etc.), nonché ogni circostanza rilevante ai fini dell'andamento progettuale, con eventuale richiesta di convocazione di un tavolo di co-progettazione.

PENALI

Fatte salve le ipotesi di risarcimento previste dalla normativa vigente, il Comune procederà ad irrogare le seguenti sanzioni, determinate secondo principi di proporzionalità e ragionevolezza, previa contestazione per iscritto e termine di 10 giorni per controdedurre:

- da € 100,00 ad 500,00 in caso di impiego di personale professionalmente non qualificato o che assuma comportamenti non conformi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto applicabile;
- da € 100,00 ad € 200,00 in caso di mancato rispetto del debito informativo nei confronti del Comune.

11. INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del REU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali verranno gestiti nel completo rispetto dei principi dettati dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa del trattamento dei dati è disponibile sul sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.nave.bs.it nell'area Privacy e presso la segreteria

12. INFORMAZIONI

Il presente avviso e la relativa documentazione sono reperibili sul sito internet del Comune di Nave, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" sottosezione "Criteri e modalità" e sulla Home page del sito istituzionale, sezione "Notizie".

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Nave e sul sito istituzionale, fino al 02/03/2026.

Responsabile del procedimento: Mara Catalano

Per informazioni ed eventuali chiarimenti, è possibile scrivere a servizisociali@comune.nave.bs.it, entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, inserendo in oggetto "Richiesta chiarimenti per Avviso Co-progettazione per valorizzazione Villa Zanardelli. I chiarimenti saranno resi entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta e, se di interesse diffuso, saranno pubblicati sul sito istituzionale, nella medesima sezione di pubblicazione dell'avviso.

Per eventuali comunicazioni individuali ai partecipanti sarà utilizzato l'indirizzo pec indicato in domanda. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ALLEGATI:

- 1) Linee guida per la presentazione delle proposte progettuali;
- 2) Planimetria immobili complesso di Villa Zanardelli;
- 3) Modello di domanda;
- 3.1) schema di proposta progettuale,

- 3.2) dichiarazione mandanti in caso di partecipazione in forma associata,
- 4) Modello dichiarazione impegno costituzione in ATS;
 - 5) Modello di piano economico-finanziario;
 - 6) Schema di convenzione;
 - 7) Modello di cronoprogramma